



la
BUONA NOTIZIA
di una
GRANDE GIOIA

25 MEDITAZIONI
PER L'AVVENTO

JOHN PIPER

Poiché un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato.
Sulle sue spalle riposerà l'impero, e sarà chiamato
Consigliere ammirabile,
Dio potente,
Padre eterno,
Principe della pace.

ISAIA 69:5

A Lui fu dato dominio, gloria e regno,
perché tutti i popoli, nazioni e lingue lo servissero;
il suo dominio è un dominio eterno che non passerà,
e il suo regno è un regno che non sarà mai distrutto.

DANIELE 7:14

La Buona Notizia di una grande gioia

La Buona Notizia di una grande gioia

25 meditazioni per l'Avvento

John Piper

Coram Deo
PORTO MANTOVANO

Titolo originale: *Good News of Great Joy: 25 Devotional Readings for Advent*
Copyright © 2021 by Desiring God Foundation
Published by Crossway 1300 Crescent Street, Wheaton, Illinois 60187, Stati Uniti
All rights reserved.

La Buona Notizia di una grande gioia, 25 meditazione per l'Avvento, John Piper
© Coram Deo 2021, Porto Mantovano (Mantova)

Traduzione a cura di Ilaria Falqui
Revisione a cura di Teresa Castaldo
Progetto grafico a cura di Mike Eberly
Impaginazione a cura di Andrea Artioli

I S B N 978-88-96464-48-9
Finito di stampare nel mese di Ottobre 2021, Grafica Veneta SpA
(Trebaseleghe • Padova\Italia)

Coram Deo
Via C. Menotti 6/A
46047 Porto Mantovano • Mantova / Italy
www.coramdeo.it - info@coramdeo.it
Facebook:/CoramDeoItalia

Indice

Prefazione, 13

Introduzione: Che cosa vuole Gesù questo
Natale?, 19

- 1 Dicembre Preparare la via (Luca 1:16-17), 25
- 2 Dicembre Il meraviglioso Dio di Maria (Luca 1:46-55), 29
- 3 Dicembre La visitazione aspettata da tempo (Luca
1:68-71), 33
- 4 Dicembre Per il piccolo popolo di Dio (Luca 2:1-5), 37
- 5 Dicembre Nessuna deviazione dal Calvario (Luca 2:6-7), 41
- 6 Dicembre Pace a coloro che Egli gradisce (Luca 2:12-14), 45
- 7 Dicembre Messia per i magi (Matteo 2:1-2), 49
- 8 Dicembre La soprannaturale stella di Betlemme (Mat-
teo 2:2), 53
- 9 Dicembre Due tipi di opposizione a Gesù (Matteo 2:3), 59

- 10 Dicembre Oro, incenso e mirra (Matteo 2:10–11), 63
- 11 Dicembre Perché Gesù è venuto? (Ebrei 2:14–15), 67
- 12 Dicembre La sostituzione delle ombre (Ebrei 8:1–2), 73
- 13 Dicembre La realtà definitiva e suprema (Ebrei 8:1–2, 5), 77
- 14 Dicembre La realtà suprema è per il Suo popolo
(Ebrei 8:6), 81
- 15 Dicembre Vita e morte a Natale (Giovanni 10:10), 85
- 16 Dicembre La “sconfitta” meglio riuscita di Dio
(Filippesi 2:9–11), 91
- 17 Dicembre La più grande salvezza immaginabile
(Geremia 31:31), 97
- 18 Dicembre Il Natale è un modello per la missione (Giovanni 17:18), 103
- 19 Dicembre Il Natale dona libertà (Ebrei 2:14–15), 109
- 20 Dicembre Solidarietà natalizia (1 Giovanni 3:8), 115
- 21 Dicembre L’Avvento dell’Antico di Giorni (Giovanni 8:37), 121
- 22 Dicembre Affinché tu possa credere (Giovanni 20:30–31), 125
- 23 Dicembre L’indescrivibile regalo di Dio (Romani 5:10–11), 131
- 24 Dicembre Il Figlio di Dio è apparso (1 Giovanni 3:7–8), 135
- 25 Dicembre Tre regali di Natale (1 Giovanni 2:1–2; 3:7–8), 141

Conclusione: Il mio testo di Natale preferito, 147

Appendice: Le ombre dell'Antico Testamento e la
venuta di Cristo, 153

Note, 157

Prefazione

Celebriamo l'Avvento come atto di adorazione verso Gesù. Per lo meno, questo è il nostro punto di vista. L'Avvento è una stagione annuale di paziente attesa, di speranza fiduciosa, di esame dell'anima e di osservazione del calendario seguita da molte chiese, famiglie cristiane e credenti seguaci di Gesù. Non c'è un mandato biblico per osservare l'Avvento, è facoltativo ed è una tradizione che si è sviluppata nel corso della storia della chiesa come un tempo di preparazione per il giorno di Natale. Molti di noi pensano che osservare l'Avvento sia edificante, piacevole e che apporti dei benefici spirituali.

La parola avvento deriva dal latino *adventus*, che significa "venuta". L'Avvento riguarda principalmente la prima venuta di Gesù che ha avuto luogo due millenni fa, ma anche la Sua seconda venuta, come chiarisce il popolare canto natalizio "Joy to the World" (lett. *Gioia nel mondo*):

*Mai più lasceremo crescere i peccati e la sofferenza
né permetteremo che le spine infesteranno
la nostra terra;
Lui verrà per diffondere la sua benedizione
fin dove verrà trovato del male.*

L'Avvento inizia la quarta domenica prima di Natale e termina il 24 dicembre. Ciò significa che a seconda di dove cade quella domenica, l'inizio può corrispondere a un giorno che va dal 27 novembre al 3 dicembre. Mentre la Quaresima (il periodo di preparazione alla Pasqua) è di quaranta giorni (più le sue sei domeniche), l'Avvento varia in durata da ventidue a ventinove giorni.

I cristiani di tutto il mondo seguono usanze varie e diverse per celebrare l'Avvento. Alcuni accendono candele, altri cantano canzoni o mangiano caramelle. Altri ancora fanno regali, appendono ghirlande e molti fanno tutte queste cose insieme. Nel corso dei secoli, abbiamo trovato diversi buoni modi per estendere la celebrazione della venuta di Gesù oltre le brevi ventiquattro ore del 25 dicembre. L'incarnazione del Figlio di Dio, "per noi e per la nostra salvezza", come dice l'antico credo apostolico, è troppo importante per essere apprezzata in un solo giorno. In effetti, è qualcosa che celebriamo per tutta l'eternità.

La nostra preghiera è che questo piccolo libro devozionale possa aiutarti a far sì che Gesù sia il centro e il tesoro più grande durante il tuo Avvento. Le candele e le caramelle hanno il loro posto, ma vogliamo assicurarci che in tutta la frenesia e il trambusto di dicembre adoriamo Gesù al di sopra ogni cosa.

Quindi, “Venite, adoriamo” è il tema centrale di questo libro. Queste meditazioni riguardano l’adorazione di Cristo, il Signore. In alcuni momenti di questo Avvento ascolterai brani come “Oh vieni, oh vieni, Emmanuele” e in altri invece “Ascoltate! Gli angeli messaggeri cantano”. Ovviamente, avremo anche un cameo dei magi, ma la figura al centro è Gesù, il bambino nato a Betlemme, il Dio-uomo in fasce, depresso in una mangiatoia, destinato al Calvario e inviato da suo Padre per morire e risorgere per il suo popolo.

L’introduzione è pensata per essere letta prima dell’inizio dell’Avvento (o in qualsiasi momento durante). La conclusione può essere letta come una sezione aggiuntiva il giorno di Natale (o in qualsiasi momento prima, soprattutto se sei curioso di sapere qual è il testo natalizio preferito del pastore John). L’appendice sulle ombre dell’Antico Testamento e la venuta di Cristo si collega con la meditazione del 12 Dicembre (e lì troverai una nota tra parentesi).

PREFAZIONE

Che Dio si compiaccia di rendere ancora più profonda e soddisfacente la vostra adorazione di Gesù in questo Avvento.

David Mathis

Direttore esecutivo, *Desiring God*



Introduzione

INTRODUZIONE

Che cosa vuole Gesù questo Natale?

Che cosa vuole Gesù questo Natale? Possiamo trovare la risposta nelle sue preghiere. Che cosa chiede a Dio? La sua preghiera più lunga si trova in Giovanni 17 e il suo più grande desiderio viene espresso al versetto 24.

Tra tutti i peccatori immeritevoli del mondo, ci sono quelli che Dio ha “dato” a Gesù. Questi sono coloro che Dio ha attirato al Figlio (Giovanni 6:44,65). Questi sono i cristiani, persone che hanno ricevuto Gesù come il Salvatore crocifisso e risorto, il Signore e il Tesoro della loro vita (Giovanni 1:12; 3:17; 6:35; 10:11,17,18; 20:28). Gesù dice che li vuole con Lui.

Alcune persone pensano che Dio ha creato l'uomo perché Lui era solo e dicono: “Dio ci ha creati perché fossimo con lui”. Gesù, però, è d'accordo con questo? Beh, Gesù

dice che vuole davvero che noi stiamo con Lui, ma perché? Considera il resto del versetto: perché Gesù lo desidera?

... Affinché vedano la mia gloria che tu [Padre] mi hai dato, perché tu mi hai amato prima della fondazione del mondo. (Gv. 17:24)

È uno strano modo di esprimere la sua solitudine. “Li voglio con me in modo che possano vedere la mia gloria”. In realtà, questo non esprime solitudine, bensì mostra il suo voler soddisfare il nostro desiderio, non la sua solitudine.

Gesù non è solo. Lui, il Padre e lo Spirito sono profondamente soddisfatti nella comunione della Trinità. Noi, e non lui, siamo morendo di fame per qualcosa. Quello che Gesù vuole per Natale è che noi sperimentiamo ciò per cui siamo stati veramente creati: vedere e gustare la Sua gloria.

Oh, che Dio possa far penetrare questo nelle nostre anime! Gesù ci ha creati (Gv. 1:3) per farci vedere la sua gloria.

Poco prima di intraprendere la via della croce, Gesù esprime al Padre i suoi desideri più profondi: “Padre, voglio [voglio!] che loro possano essere con me dove sono io, per vedere la mia gloria”.

Questa, però, è solo una parte di ciò che Gesù vuole in questi versetti finali e culminanti della sua preghiera. Siamo stati creati per vedere e gustare la Sua gloria. Quindi, dobbiamo chiederci se è solo questo che Gesù vuole, ossia che oltre a vedere la sua gloria, la assaporiamo, la gustiamo, che ne godiamo e ne facciamo tesoro e l'amiamo. Consideriamo l'ultimo versetto di Giovanni 17:

E io ho fatto loro conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere ancora, affinché l'amore, del quale tu mi hai amato, sia in loro e io in loro. (Gv. 17:26)

Questa è la fine della preghiera. Qual è l'obiettivo finale di Gesù per noi? Non solo che noi vediamo la sua gloria, ma che lo amiamo con lo stesso amore che il Padre ha per lui: "Affinché l'amore del quale tu [Padre] mi hai amato, sia in loro".

Il desiderio e l'obiettivo di Gesù è che vediamo la sua gloria e poi che possiamo amare ciò che vediamo con lo stesso amore che il Padre ha per il Figlio. Gesù non vuole che imitiamo l'amore che il Padre ha per lui, ma vuole che lo stesso amore del Padre diventi il nostro amore per il Figlio e quindi che amiamo il Figlio con l'amore del Padre per il

Figlio. Questo è ciò che lo Spirito ci dona: l'amore per il Figlio da parte del Padre per mezzo dello Spirito.

Ciò che Gesù desidera di più per Natale è che i suoi eletti siano riuniti e che ottengano ciò che loro desiderano di più: vedere la Sua gloria e poi gustarla con l'amore stesso del Padre per il Figlio.

Quello che desidero di più per Natale quest'anno è unirmi a te (e a molti altri) nel vedere Cristo in tutta la sua pienezza e che insieme possiamo amare ciò che vediamo con un amore che va ben oltre le nostre limitate capacità umane. Questo è il nostro obiettivo in queste meditazioni sull'Avvento. Vogliamo insieme vedere e apprezzare questo Gesù di cui celebriamo il primo avvento (venuta) e di cui anticipiamo il secondo.

Questo è la preghiera di Gesù per noi durante questo Natale: "Padre, mostra loro la mia gloria e dona loro lo stesso diletto in me che tu stesso hai in me". Oh, che possiamo vedere Cristo con gli occhi di Dio e apprezzare Cristo con il cuore di Dio. Questa è l'essenza del paradiso. Questo è il dono che Cristo è venuto ad acquistare per i peccatori a costo della Sua morte al nostro posto.



1 Dicembre

I DICEMBRE

Preparare la via

L'Avvento può fare per noi ciò che Giovanni Battista ha fatto per Israele. Non farti trovare impreparato dal Natale. Intendo spiritualmente impreparato perché le sue gioie e il suo impatto saranno molto più grandi se tu sarai pronto!

Quindi, affinché tu sia pronto...

Prima di tutto, medita sul fatto che abbiamo bisogno di un Salvatore. Il Natale è un atto d'accusa prima di diventare un diletto: "Poiché oggi nella città di Davide è nato per voi un Salvatore, che è Cristo, il Signore" (Lc. 2:11). Se non riconosci di aver bisogno di un Salvatore, non riconoscerai di aver bisogno del Natale e il Natale non avrà gli effetti intesi fino a quando non sentirai il disperato bisogno di un Salvatore. Fai in modo che queste brevi meditazioni sull'Avvento possano risvegliare in te una percezione di dolce-amaro riguardo al bisogno di un Salvatore.

In secondo luogo, impegnati in una seria introspezione. L'Avvento per il Natale è come la Quaresima per la Pasqua: "Investigami, oh Dio, e conosci il mio cuore; provami e conosci i miei pensieri; e vedi se vi è in me qualche via iniqua e guidami per la via eterna" (Sl. 139:23). Facciamo in modo che ogni cuore gli prepari una stanza... facendo pulizia in tutta la casa.

In terzo luogo, crea nella tua casa anticipazione, senso di attesa ed emozione attorno alla persona di Dio, soprattutto nei bambini. Se tu sei emozionato riguardo a Cristo, anche loro lo saranno. Se renderai il Natale entusiasmante solo per il suo aspetto materialistico, come potranno i bambini bramare Dio? Usa la tua immaginazione per fare in modo che la meraviglia per l'arrivo del Re sia visibile ai bambini.

In quarto luogo, immergiti nelle Scritture e memorizza i meravigliosi brani che leggi! Il Signore dice: "La mia parola non è come il fuoco?" (Ger. 23:29). Radunatevi attorno a quel fuoco durante il periodo dell'Avvento, sentite quanto calore emana e ammirate le scintille della sua grazia. Esso guarisce migliaia di ferite ed è la vera luce che illumina le notti più buie.



2 Dicembre



L'AVVENTO

esiste per adorare Gesù.
È un periodo di tempo per
preparare i nostri cuori alla gloria
del Giorno di Natale mentre celebriamo
la venuta dell'eterno Dio nella nostra fragile
umanità. Queste venticinque meditazioni di
John Piper hanno l'obiettivo di aiutarci a porre
Cristo al centro dell'Avvento.

Quale ricca benedizione poterci fermare per
dieci minuti e leggere questi pensieri sulla
nascita del nostro Signore Gesù, riposarci,
gioire, adorare e ripartire incoraggiati.

Collana: *Meditazioni bibliche*



Coram Deo • Via C. Menotti 6
46047 Porto Mantovano (MN) • Italy
coramdeo.it • info@coramdeo.it

ISBN 978-88-96464-48-9



9 788896 464489

€ 15,00